

il quotidiano

Martedì 19 ottobre 2010

In concorso 19 compagnie provenienti da tutt'Italia

Serie in corto a Festival Teatro

Stasera allo Stabile le prime sei pieces
alla scoperta di nuovi linguaggi scenici

POTENZA - Sono diciannove le compagnie in concorso suddivise nelle tre serate del Festival Potenza Teatro-Biennale del Corti Teatrali che il teatro "Stabile" di Potenza ospiterà, a partire dalle ore 21 di stasera.

La manifestazione, promossa dalla compagnia potentina "Abito in scena", punta a dare spazio e voce alla drammaturgia breve per nuovi linguaggi. Il progetto è patrocinato da "Festival di Festival" e porterà nella nostra città gruppi teatrali provenienti da tutta Italia. Un evento che attraverso prosa, poesia, danza, mimo e video rappresenterà un momento di incontro e confronto caratterizzato da comicità e sperimentazione.

La giuria è composta da Antonio Bruno, Dino Quarantino e Pino Quartana. Alla compagnia vincitrice andrà il premio di 1.200 euro. Condurrà il giornalista Giuseppe Piccolini.

Biglietto per una serata (posto unico) 6 euro, abbonamento alle tre serate (posto unico) 15 euro.

Per informazioni e prevendite biglietti è possibile rivolgersi al SoTeatro, via Laura Battista, Potenza, agli indirizzi internet www.abitoinscena.it o al numero 0971.41.0017-340.3073530.

E' inoltre possibile acquistare i biglietti presso il teatro Stabile di Potenza le sera degli spettacoli a partire dalle ore 19.

Queste le sei compagnie che apriranno la rassegna.

Danzemietice (Bologna) con A. Pizzi tutti sui cementi e con Achel Lombardo Arco.

I protagonisti della performance sono l'essere umano e la Terra che, come una madre, trova un espediente per dialogare con il figlio adolescente utilizzando i suoi linguaggi preferiti e parolodigi tramite il video. Sarà invece il corpo a riportarlo agli istinti primordiali, attraverso il recupero di danza perdute nella notte dei tempi e l'armonia con altri corpi in una folle danza di uomini, liberazione ed eterno ritorno. A piedi nudi sul cemento.

Ashbel Lombardo Arcop è danzatrice italo-irlandese. Ha performed in molte festival internazionali. Banstvo Juez Festival 2000 (Bulgaria), Festival du Musical du Mediterraneo (Oronova 2000), Settembre al Borgo (Cuernavaca 2000), Sarajevo-skazina (Sarajevo, Bosnia), Festival du Mediterraneo a Montpellier (Francia), Festival delle Culture (Bologna), 3° Anniversario dell'Archivio Sonoro Canzone Napoletana (Auditorium Rai - Napoli), e

molti altri. Ha lavorato con Maurizio Scaparro, Massimo Ranieri, Eleonora Abbagnato, Antonella Ruggieri.

Emanuela Ferrauto (Catania) con "The Mission" di Emanuela Ferrauto con Emanuela Ferrauto e Vittorio Zozz.

Due personaggi si confrontano nel luogo del tempo relativizzato, la metropoli. Tra attesa e analisi della psiche umana, fanno parte di una stessa persona e di due musicisti diversi. La coscienza diventa donna e mette in luce l'inconscio umano.

Emanuela Ferrauto si laurea in lettere moderne presso l'Università di Catania, lo studio del teatro d'avanguardia la porta a vivere un percorso a Napoli e a verificare le reali caratterizzazioni dei personaggi e degli ambienti riportati nei testi di Annibale Ruccolo. Studia con il regista-autore Fortunato Calvino. E' attrice e cantante calabrese specializzata in critica teatrale.

Titania Teatro (Napoli) che propone Antidromi Daniela Cencicotti, coreografie di Lorenzo Falconetti, musiche di Pasquale Catalano.

Danza e parole, restituite alle parole una carnalità che si è forse perduta. Un'ode, un lungo racconto di volontà, di fuga, difficoltà e rampanto. La poesia, che per sua natura sottrae, rimanda ad un non detto che viene integrato dalla musica, confluisce nel corpo. Titania Teatro è un'associazione nata nel 2008, seguita da Daniela Cencicotti e Pasquale Catalano, il direttore artistico e Carlo Crocchio. Nel 2010 ha prodotto lo spettacolo Calvino, selezionato per la rassegna Fucini Teatro 2010 al Teatro Arsenale di Milano. Nel 2011 ha prodotto lo spettacolo educativo Ecoballo coi topi, che ha partecipato nel 2010 al progetto "Teatro della Legalità e come finalista al concorso Fiabe alle Cave-Balcone del Grappa.

Meridiani Perduti (Brindisi) in scena con Salvatore mio! di con Sara Berilacqua.

Il titolo si riferisce alla storia di un'artista. Anni 50. Una sposa perduta abbandonata. In attesa, del bambino che ha in grembo.



In alto la locandina del Festival Potenza Teatro, sopra la compagnia Elamoving tra le sei in concorso stasera, in basso l'interno del teatro Stabile



versa. Sposata, ragazza-madre, serva. In attesa dell'unico nome nuovo.

Meridiani Perduti è un'associazione no profit fondata nel luglio del 2009 da Danese Quarini, Sara Berilacqua e Giampaolo Berilacqua, si occupa di teatro e musica, nasce dalla sinergia di giovani musicisti e allievi attori e dalla pluriennale esperienza in campo teatrale dell'attrice brindinese Sara Berilacqua.

Elamoving (Palermo) che propone Comunquevieni e di con

Angela D'Alessandro.

Comunquevieni (come viene si racconta) è un'espressione tipicamente palermitana che invita ad affrontare la vita con flessibilità e disponibilità al cambiamento.

Una donna ingabbiata da mille preconcetti, esasperata da una vita e una società omologate, trova il coraggio per capovolgere la propria esistenza raccogliendo se stessa con poesia e ironia.

Elamoving nasce nel 2007 dalla volontà della sua fondatrice coreo-

grafa e danzatrice Angela D'Alessandro. Proprio in quell'anno partecipa al Premio Scenario con la sua prima creazione "La Scimmia Addormentata". Intraprende una collaborazione con la compagnia di teatro danza "Officine Elio" con lo spettacolo "Dioniso col". Apre il Festival Internazionale Parro-Jari Barcellona.

E per finire **Teatrificio Esse (Prato)** in scena con Rumorisimo con Davide Savignone Pasquale Scialzi per la regia di Armando Sanna e Aldo Gentilechi.

Rumorisimo è una performance al limite tra il mimo e la danza basata su una partitura di suoni concreti che rimandano ad azioni inerti al lavoro e segue, (teatrificio, martelli). I due performer in perfetta sintonia con i suoni registrati delle loro azioni danno vita ad un crescendo di situazioni paradossali e umoristiche. Spesso ed oggetti diventano visibili solo attraverso i suoni. Folle dei segni e segni di follia per guardare con le creche.

Teatrificio Esse è una compagnia nata a Prato nel 2003 dalla fusione di quattro artisti attori e musicisti: Armando Sanna, Pasquale Scialzi, Aldo Gentilechi e Davide Savignone. Da anni propone un percorso di ricerca teatrale innovativo ed originale ribagliandosi una particolare poetica nel panorama del teatro contemporaneo. Partecipa a numerosi festival in Italia e all'estero.

cultura@tuedi.it